

Energia, autorizzazioni più veloci per la produzione da fonti rinnovabili in Sicilia

Autorizzazioni ambientali più veloci per le aziende che vogliono produrre in Sicilia energia da fonti rinnovabili. Lo stabilisce la norma, di iniziativa governativa, in materia di Paur, il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, approvata nei giorni scorsi all'Ars.

«Agendo nell'ambito del Testo unico nazionale sulle rinnovabili – dice l'assessore regionale al Territorio e all'ambiente Giusi Savarino – e secondo i principi della disciplina eurounitaria, abbiamo reso più snelle le procedure in un settore che è di fondamentale importanza per la nostra Isola, anche nell'interesse delle future generazioni. Investire da noi adesso sarà più competitivo perché permetteremo agli imprenditori di risparmiare dai sei ai nove mesi di tempo di attesa prima di cominciare a produrre, ma sempre nel rispetto della tutela degli ecosistemi, della biodiversità e del paesaggio. Il nostro obiettivo, attraverso la semplificazione e la riduzione dei tempi della burocrazia, è sempre quello di favorire la crescita e lo sviluppo della nostra economia».

Alla Sicilia, in termini di ripartizione regionale degli obiettivi europei sulle energie rinnovabili (burden sharing), è stato assegnato un parametro di circa 10,5 gigawatt di capacità che deve essere installata sull'Isola entro il 2030.

«Un obiettivo che siamo certi raggiungeremo e supereremo – afferma l'assessore all'Energia e ai servizi di pubblica utilità Francesco Colianni – considerando che possiamo contare su circa 3 gw già installati e oltre 10,7 gw già autorizzati, mentre ulteriori 30 gw si trovano ancora nella fase istruttoria. Con questa procedura semplificata, per cui basterà l'Autorizzazione unica per avviare la produzione di

energia pulita e permetterà di confrontarsi con un unico interlocutore istituzionale, la Sicilia si conferma come una delle regioni italiane alla guida della transizione energetica del Paese».

Concorso Musicale Nazionale Città di Avola: “Crescita e valorizzazione dei talenti”

Un punto di incontro per i giovani musicisti provenienti da tutta la Sicilia e da diverse realtà del panorama musicale nazionale. Il Teatro Garibaldi è tornato al centro del talento e della formazione coinvolgendo centinaia di studenti, famiglie, docenti, accademie, licei musicali e conservatori ad Avola per il IV concorso Musicale Nazionale Città di Avola. L'iniziativa, promossa dal Comune di Avola insieme all'associazione Hybla Mousikè, si è articolata in tre giornate. “Il Teatro Garibaldi – dichiara il sindaco Rossana Cannata – si è confermato ancora una volta un luogo capace di accogliere emozioni, cultura e crescita. Vedere tanti giovani esibirsi con passione e qualità artistica è motivo di orgoglio per tutta la città”. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al comitato organizzatore composto dalle professoresse Ivana Bordonaro, Corrada Milena Caruso e Maria Cristina Li Giori, che hanno curato l'organizzazione dell'evento. “Dietro questo successo – aggiunge il sindaco – c'è un grande lavoro di squadra, fatto di competenza, impegno e amore per la musica. Manifestazioni come questa rappresentano un investimento concreto sui giovani e sulle loro passioni”. Il concorso ha visto alternarsi sul palco pianisti, cantanti, orchestre, cori e musicisti delle diverse categorie previste

dal bando, con la partecipazione di istituti scolastici, conservatori e associazioni musicali provenienti da numerose province siciliane e anche da fuori regione. “Continueremo a sostenere iniziative che valorizzano il talento e creano occasioni di crescita culturale e umana per le nuove generazioni – conclude Rossana Cannata – perché crediamo che cultura e formazione siano strumenti fondamentali per il futuro del territorio”.

Grande partecipazione al primo panel siracusano per una piattaforma verso il “campo largo”

Oltre 150 partecipanti hanno animato il primo panel Nova a Siracusa. Si tratta della tappa locale del percorso nazionale avviato per costruire, insieme ai cittadini e ai territori, il programma di governo dei prossimi anni guardando al cosiddetto “campo largo”.

Un processo realmente partecipato, articolato in sessioni e gruppi di lavoro che hanno spaziato su temi cruciali: dall’ambiente alla scuola, dall’energia ai beni culturali, passando per la mobilità e la situazione internazionale.

A Siracusa, l’iniziativa è stata salutata dalla partecipazione attiva di importanti figure istituzionali del Movimento 5 Stelle: il parlamentare nazionale Filippo Scerra, il deputato regionale Carlo Gilistro e l’eurodeputato Giuseppe Antoci.

Il risultato di questa prima giornata di lavori è stato eccellente: è stato prodotto un instant report di ben venticinque pagine (tra i più corposi finora realizzati in

Sicilia), ricco di temi, spunti e analisi che confluiranno direttamente nel piano di governo del campo largo.

L'incontro è stato l'occasione per ribadire la necessità di un cambio di rotta rispetto all'attuale gestione politica, considerata troppo distante dalle reali problematiche della popolazione.

“Da troppo tempo i cittadini vivono una vita organizzata da altri. Un governo di pochi che dal chiuso dei palazzi decide e dispone, spesso senza conoscenza reale dei territori e delle condizioni di vita”, spiegano al termine dei lavori Scerra e Gilistro. “Ecco perché è il momento di ridare voce ai cittadini, inascoltati sul caro carburante come sul caro energia; smarriti davanti a enfasi incomprensibili sul mercato del lavoro, mentre la produzione è in picchiata; affossati da un fisco che premia gli evasori e tartassa gli onesti. È tempo di trasformare la voce dei cittadini nel programma di governo dei prossimi anni. Un programma costruito dal basso, parlando dei problemi reali e non di quelli percepiti dalle élite”.

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento dell'eurodeputato Giuseppe Antoci. “C'è chi parla alle persone e poi ci siamo noi, tutta la comunità del Movimento 5 Stelle, che invece parla con le persone, in tutta Italia. E Nova non è altro che la piattaforma programmatica di un vero governo per la gente”.

A guidare e facilitare i lavori di Nova a Siracusa è stato un team dedicato composto da Teresa Lauria, Roberta Suppo, Sergio Linares, Ruggero Lupo e Maria Cunsolo. L'incontro si è svolto seguendo le metodologie dell'Open Space Technology: un innovativo sistema partecipativo che permette anche a gruppi molto numerosi di affrontare temi complessi in modo aperto, collaborativo, non dispersivo e, soprattutto, orientato alla ricerca di soluzioni concrete.

“Parco Robinson terra di nessuno, servono azioni per rivitalizzarlo”: l’affondo di Cavallaro

“Degrado, vandalismo, sterpaglie altissime, pozzetti aperti, rifiuti, spazi incompatibili con la normale fruizione di uno spazio pubblico destinato alle famiglie”.

Il capogruppo di Fratelli d’Italia al Comune di Siracusa Paolo Cavallaro descrive così il parco di Bosco Minniti.

“È certamente positiva-spiega il consigliere di minoranza- la notizia del finanziamento intercettato dal Comune per la futura riqualificazione complessiva dell’area. Ma proprio perché esiste una prospettiva di recupero, diventa ancora più incomprensibile lasciare il parco in stato di abbandono totale nell’attesa di lavori che richiederanno inevitabilmente tempo”.

Cavallaro ritiene che, “proprio perché esiste un finanziamento pubblico di quasi un milione di euro per la futura riqualificazione del Parco Robinson, occorre impedire che, nell’attesa dei lavori, il parco continui a deteriorarsi ed essere vandalizzato ulteriormente. Il rischio concreto è altrimenti quello di arrivare ai futuri interventi con danni ancora più gravi, maggiori costi e una struttura ormai completamente compromessa”.

Cavallaro evidenzia quella che ritiene un’evidente contraddizione.

“Ogni anno-dice il consigliere di opposizione- il Comune emette ordinanze rivolte ai privati per imporre la pulizia dei terreni e la rimozione della vegetazione secca ai fini della prevenzione incendi, mentre oggi proprio il Parco Robinson, di proprietà pubblica, si presenta con sterpaglie altissime e condizioni che appaiono incompatibili con le più elementari

esigenze di sicurezza". L'esponente di FdI annuncia di avere trasmesso note specifiche agli uffici competenti, nonché alla polizia municipale e ai vigili del fuoco per le verifiche del caso ed eventuali provvedimenti. La soluzione sarebbe anche legata all'utilizzo del parco. Per Cavallaro occorre dare vita a quello spazio perché non venga vandalizzato più e valutare anche "forme leggere di presidio stabile agli ingressi, prevedendo ad esempio piccoli punti ristoro, come una gelateria o un paninaro, con obblighi di apertura, chiusura e collaborazione nel controllo dell'area. Allo stesso modo-il suggerimento- si potrebbe pubblicare una manifestazione di interesse rivolta ad associazioni di volontariato, sportive, sociali o culturali disponibili a contribuire gratuitamente alla cura, alla presenza ed alla rivitalizzazione del parco, frenando così l'attuale situazione di degrado e abbandono. La sicurezza-conclude- non si garantisce soltanto con i divieti, ma anche restituendo presenza, socialità e fruizione ai luoghi pubblici".

“Siracusa fuori dai fondi per le aree artigianali, privi di strategie per il comparto”

“L'esclusione di Siracusa dalla graduatoria regionale per la riqualificazione delle aree artigianali conferma che la città è fuori dai processi che generano sviluppo reale”.

Il consigliere comunale Damiano De Simone 'boccia' gli ultimi "15 anni di gestione amministrativa senza una strategia per il comparto artigianale. In tutto questo lasso di tempo- protesta De Simone- è stata mai individuata né riconosciuta un'area destinata all'artigianato. Non è un'omissione tecnica, è una

manca di visione. L'artigianato è struttura portante dell'economia locale, presidio di occupazione e identità produttiva". A pagarne il prezzo secondo l'esponente di opposizione sono le imprese del territorio, "che da oltre un decennio affrontano costi e incertezze senza un contesto adeguato per crescere. Chiedono condizioni minime per lavorare e crescere: spazi attrezzati, infrastrutture, semplificazione, interlocuzione con le istituzioni e connessioni virtuose con altri territori. Tutto ciò è assente e adesso è tempo di reagire e cambiare".

De Simone sottolinea l'importanza di attrarre imprenditoria di rango per potenziare le imprese locali e le eccellenze del territorio. "Investimenti qualificati non sono in concorrenza con il tessuto produttivo esistente, ma il moltiplicatore. Portano know-how, reti commerciali, innovazione. Se creiamo gli strumenti adeguati, le nostre aziende potranno crescere e accedere a mercati più ampi".

La proposta è un piano di rilancio che metta l'artigianato al centro, in connessione con le vocazioni del territorio. "Serve competenza, responsabilità e una strategia di lungo termine. La politica metta gli strumenti sul banco e apra il territorio alle sinergie".

"Siracusa deve riappropriarsi del ruolo di capoluogo in chiave di regia dell'intera provincia, motore di sviluppo in sinergia gli altri comuni cui vanno potenziate le diverse vocazioni. L'esclusione dai fondi regionali deve diventare l'occasione per ripartire con metodo. L'obiettivo è uno solo: rifare grande Siracusa".

Autostrade Messina-Catania e

Messina-Palermo, autovelox fino a domenica:tutte le date

Nuovo calendario di attività di controllo elettronico della velocità lungo i tratti autostradali A20 (Messina-Palermo) e A18 (Messina-Catania). Lo rende noto la Polstrada di Messina, guidata dal comandante Antonio Capodicasa. Le postazioni saranno allestite da oggi lungo i tratti maggiormente interessati da un elevato tasso di incidentalità.

Rendere noto il calendario rappresenta la possibilità, per gli automobilisti, di mantenere una velocità di marcia regolare, evitando eccessi che oltre a rappresentare motivo di rischio per sé e per gli altri possa anche tradursi in sanzioni.

Giorni 19,20,22 e 24 Maggio 2026 nella A/20 Messina – Palermo e A/18 Messina –

Catania, alternativamente, in entrambi i sensi di marcia.

Ricordiamo i limiti attuali:

-sulle autostrade: 130 chilometri orari, scendono a 110 in caso di maltempo;

-sulle strade extraurbane principali: 110 chilometri orari, scendono a 90 in caso di maltempo.

Queste le sanzioni in sintesi:

- fino a 10 km/h in più rispetto al limite – sanzione pecuniaria compresa tra 42 e 173

euro

- oltre 10 km/h e fino a 40 km/h in più – sanzione pecuniaria compresa tra 173 e 694

euro e decurtazione di 3 punti sulla patente;

- oltre 40 km/h e non oltre i 60 km/h – sanzione pecuniaria tra 543 e 2.170 euro,

decurtazione di 6 punti sulla patente e sanzione accessoria della sospensione della

patente di guida da uno a tre mesi

- chiunque supera di oltre 60 km/h i limiti massimi di

velocità è punito con una sanzione pecuniaria compresa 845 e 3.382, con la decurtazione di 10 punti sulla patente e la sanzione accessoria della sospensione della patente da sei a dodici mesi. In caso di recidiva in un biennio è disposta la revoca della patente di guida. Queste sanzioni sono aumentate per i neopatentati e per i conducenti professionali. Particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta agli eccessi di velocità commessi dai conducenti dei veicoli commerciali e di trasporto persone (autobus e mezzi pesanti) anche attraverso la lettura fornita dai sistemi di bordo quali i cronotachigrafi e i tachigrafi digitali.

Infiorata di Noto: oggi il fascino del Corteo Barocco e le icone della Pop Symphony

La 47^a edizione dell'Infiorata di Noto entra nella sua giornata più suggestiva. Dopo il successo di ieri, che ha visto i primi migliaia di visitatori affollare via Nicolaci, il mosaico floreale è finalmente completo in tutto il suo splendore. Il tema di quest'anno, "La Cultura Pop si racconta portando in scena le icone, la musica e le avanguardie artistiche che hanno rivoluzionato il mondo", ha trasformato la città in un'opera d'arte a cielo aperto dove milioni di petali celebrano emozioni, storia, cinema e moda attraverso sedici straordinari quadri floreali. "Questo spettacolare colpo d'occhio rappresenta il culmine di mesi di progettazione

e di notti di intenso lavoro da parte degli infioratori, degli artisti e delle associazioni – dichiara il sindaco Corrado Figura -. L'Infiorata non è soltanto un evento turistico: è il simbolo di una comunità che lavora insieme, che custodisce la propria identità e che, attraverso la bellezza, continua a raccontarsi al mondo. Vedere via Nicolaci proiettata nel panorama internazionale dell'arte, pur mantenendo salda la propria anima storica, è per noi motivo di immenso orgoglio”.

Ieri sera, in piazza Municipio, Noto ha ospitato il concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza, una delle più importanti e prestigiose formazioni musicali istituzionali italiane, che ha chiuso con un'emozionante riproposizione dell'Inno di Mameli. La serata è stata presentata da Gianni Catania, direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it. “Un evento di grande valore artistico e culturale che arricchisce il programma dell'Infiorata dedicata quest'anno alla Cultura Pop, creando un suggestivo incontro tra musica, tradizione, istituzioni e bellezza nel cuore del centro storico barocco – sottolinea Figura -. La presenza della Banda della Guardia di Finanza rappresenta un importante riconoscimento per Noto e per la crescita costante della nostra Infiorata, oggi sempre più punto di riferimento culturale e artistico a livello nazionale”

La giornata di oggi offre un connubio unico tra la solennità della tradizione barocca e l'energia della cultura pop: Il tappeto fiorito di via Nicolaci sarà accessibile ai visitatori ininterrottamente dalle 9 fino all'1 di notte e durante la giornata, le vie del centro saranno animate dalle esibizioni dei “Musicisti e Sbandieratori Città di Noto”. Alle 16, l'Accademia del Ventaglio proporrà un'esibizione danzante, preludio alle sfilate storiche. Alle 17, l'appuntamento più atteso con la storia. La sfilata in abiti d'epoca del Settecento, a cura dell'Associazione “Corteo Barocco”, partirà dalla Chiesa dell'Annunziata (via Trigona) per giungere solennemente in Piazza Municipio. Alle 21:30, piazza Municipio ospiterà lo spettacolo musicale “Pop Symphony Icons”. La Figaro Society Orchestra eseguirà suite sinfoniche dedicate

alle icone della cultura Pop, chiudendo in bellezza il weekend principale della manifestazione. Restano visitabili diverse esposizioni di alto valore artistico, tra cui "Antiquaria" nei bassi di Palazzo Ducezio, la mostra documentaria sull'Archivio Storico dell'Infiorata a Palazzo Nicolaci e la mostra "Fleurs" a Palazzo Trigona.

Rottamazione tributi, sanatoria estesa alle cartelle: Comune pronto ad aderire

Anche il Comune di Siracusa si prepara ad aderire alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali affidate all'agente della riscossione. L'amministrazione comunale ha avviato l'istruttoria preliminare, dopo l'approvazione del decreto legge introdotto dal Senato in sede di conversione nella seduta di ieri. Il sindaco, Francesco Italia entra nel dettaglio e puntualizza che "anche se non si tratta dell'atto finale, quanto avvenuto ieri al Senato rappresenta il primo importante passaggio per andare incontro ai cittadini che intendono mettersi in regola con la pubblica amministrazione e un'opportunità data ai comuni per migliorare la propria situazione finanziaria". Il provvedimento non è ancora in vigore, in attesa della conversione in legge del decreto e alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il percorso dovrebbe, comunque, essere ormai tracciato e qualora confermata dalla Camera, la norma consentirà ai Comuni, dunque anche a quello di Siracusa, di incassare i crediti, tributari e non tributari passati a ruolo nel periodo dal 1° gennaio

2000 al 31 dicembre 2023. La procedura di definizione agevolata sarà la stessa già introdotta dalla legge di bilancio 2026 per i carichi erariali.

“In concreto-prosegue il sindaco Italia- i cittadini che hanno debiti verso il Comune di Siracusa iscritti a ruolo in quel periodo potranno estinguere le proprie posizioni versando le somme dovute a titolo di capitale e interessi, con l’azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora. Per le sanzioni amministrative non tributarie, comprese le multe per violazioni del codice della strada, la definizione riguarderà i soli interessi e le somme dovute a titolo di aggio, restando dovuta la sanzione in sé. Il pagamento potrà avvenire in un’unica soluzione oppure in un massimo di 54 rate bimestrali”. Palazzo Vermexio si è preparato predisponendo una bozza di deliberazione consiliare. I tempi previsti dalla norma sono infatti molto stretti: la comunicazione all’agente della riscossione dovrebbe avvenire entro il 30 giugno 2026. Se la legge di conversione verrà approvata e pubblicata in Gazzetta Ufficiale nei termini attesi, saremo pronti a portare la delibera in consiglio comunale nel più breve tempo possibile, offrendo ai cittadini siracusani un’opportunità concreta di regolarizzare la propria posizione a condizioni significativamente più favorevoli. Al tempo stesso, l’adesione consentirà al Comune di recuperare risorse altrimenti difficilmente esigibili”.

Infiorata di Noto: aperta via Nicolaci, 16 tappeti fioriti

dedicati alla Cultura Pop

Dopo la suggestiva notte di lavoro dei maestri infioratori e l'inaugurazione ufficiale di venerdì, la città di Noto entra oggi nel vivo della sua 47ª Infiorata. Da stamattina alle 9 via Nicolaci è ufficialmente aperta al pubblico, offrendo ai visitatori lo spettacolo unico dei sedici tappeti fioriti dedicati quest'anno alla "Cultura POP". Un tappeto di icone sotto il cielo barocco Il percorso floreale, ispirato alle avanguardie e ai miti del Novecento, trasforma la pietra dorata del barocco netino in un mosaico vibrante di colori. Tra i sedici bozzetti realizzati con milioni di petali, i visitatori possono ammirare omaggi a leggende come Freddie Mercury, Marilyn Monroe, Andy Warhol, i Beatles e grandi icone della cultura italiana come Raffaella Carrà e Domenico Modugno.

Ieri l'inaugurazione con la madrina Margareth Madè, molto emozionata: "sono molto legata a noto. Ricordo l'infiorata quando ero piccolina, venivo con i miei nonni, con mia mamma, è un evento molto atteso ogni anno ed essere qui è ancora più emozionante e ringrazio il sindaco Figura per l'invito".

La giornata di sabato offre un'esperienza continua tra arte e spettacolo: il tappeto di via Nicolaci resterà visitabile ininterrottamente fino alle 2 di notte, mentre nel corso del pomeriggio, il centro città sarà animato dalle esibizioni itineranti dei Musicisti e Sbandieratori "Città di Noto". Alle 20:30, in piazza Municipio, si terrà il concerto della Banda della Guardia di Finanza, diretta dal Col. Leonardo Laserra Ingrosso. Da ricordare la presenza di delegazioni da Ungheria, Turchia e Romania, rispettivamente dalle città Kiskoros, Muratpasa e Marghita. Gemellaggi curati da assessore Giusy Quartararo. Domenica 17 maggio il fascino del Corteo Barocco: l'atmosfera pop si fonderà con la storia. L'infiorata sarà accessibile dalle 9 fino all'1 ma l'appuntamento clou è fissato per le 17, con la sfilata in abiti d'epoca del Settecento che partirà dalla Chiesa dell'Annunziata per

giungere in piazza Municipio. Gran Finale Sinfonico: Alle 21:30, lo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS" della Figaro Society Orchestra celebrerà le grandi suite della cultura pop in chiave sinfonica.

"Oggi Noto si mostra al mondo in tutta la sua straordinaria bellezza – le parole del sindaco Corrado Figura –. Invitiamo tutti i visitatori a immergersi in questa esplosione di creatività che unisce la nostra identità barocca ai linguaggi della modernità. È il momento di celebrare il talento dei nostri infioratori e l'accoglienza della nostra comunità".

Scambi culturali e didattici, docenti spagnole al Giaracà di Siracusa con Erasmus+

Il comprensivo Giaracà di Siracusa in prima linea negli scambi culturali e didattici con altri paesi europei nell'ambito del progetto Erasmus+. Dopo quelli avuti nel mese di aprile con sei docenti provenienti da Çorum Consortium, in Turchia, nei giorni scorsi le porte si sono aperte per tre insegnanti della città spagnola di La Coruña, nella regione della Galizia, impegnate con gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della Primaria.

Accolti dalla coordinatrice del progetto, la docente di spagnolo Renata Siringo, da Carmela Castrogiovanni, collaboratrice della dirigente scolastica, e dalla referente per la scuola dell'infanzia, Ivana Caia, il lavoro congiunto ha riguardato tanto gli aspetti didattici che le metodologie di insegnamento con l'aiuto della musica e di attività ludiche. Guidati dalle maestre, gli alunni del Giaracà hanno partecipato in maniera attiva riuscendo a esprimere un buon

livello di alfabetizzazioni in lingua italiana e in inglese. Il progetto Erasmus+, infatti, oltre a rappresentare un'occasione di arricchimento professionale per il corpo docente, serve anche a misurare la preparazione degli alunni rapportata ad altre esperienze europee.

Soddisfatta la dirigente scolastica Domenica Nucifora che ha supervisionato le attività e ha partecipato al commosso saluto finale alle insegnanti iberiche.